



COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

UFFICIO DEL PAESAGGIO

Settore VIII – Servizio Paesaggio

☎+039 081 906729 Fax +039 081 9067 60 ✉ e-mail: paesaggio@comunebarano.it ✉ e-mail cert.: paesaggio@pec.comunebarano.it
Via Comado Buono, 1– 80070 Barano d'Ischia (NA) - C.F.: 83000730636 – P.I.V.A.: 03949260636

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 17 DEL 18.11.2020

PARERE FAVOREVOLE DELLE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL VINCOLO

(art. 32 L. 47/85 e ss. mm. ed ii., art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii.)

OGGETTO: Permesso di Costruire prot. com. n. 5893 del 13.08.2019 e successiva integrazione prot. com. n. 3470 del 23.06.2020.

Progetto di “riqualificazione relativa alle opere di cui al P.D.C. in Sanatoria n. 30/2019”, immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Tenente Giovanni Conte, in catasto al foglio n° 25 p.lla n. 604 sub 14.

DITTA: Sig. LOMBARDI AUGUSTO nato a Barano d'Ischia (NA) il 23.10.1950 ed ivi residente alla via Tenente Giovanni Conte n. 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL PAESAGGIO

PREMESSO:

- **che** con P.d.C. prot. com. n. 5893 del 13.08.2019 e successiva integrazione prot. com. n. 3470 del 23.06.2020, il sig. **AUGUSTO LOMBARDI** nato a Barano d'Ischia (NA) il 23.10.1950 ed ivi residente alla via Tenente Giovanni Conte n. 1, C.F.: LMBGST50R23A617M, quale proprietario dell'immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Tenente Giovanni Conte, in catasto al foglio n° 25 p.lla n.604 sub 14, ha trasmesso PdC, ai sensi del DPR 06.06.2001, n° 380 e ss. mm. ed ii, con richiesta di autorizzazione paesaggistica con i relativi allegati tecnici a firma del geom. Vincenzo Bossone, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n°6417 (pec:vincenzo.bossone@geopec.it), per la “**Riqualificazione relativa alle opere di cui al P.D.C. in Sanatoria n. 30/2019**” dell'immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Tenente Giovanni Conte, in catasto al foglio n° 25 p.lla n. 604 sub 1;
- **che** per l'esecuzione degli interventi previsti nella suddetta istanza di Permesso di Costruire, in dipendenza del vincolo imposto a tutto il territorio comunale con D. M. 09/01/1958, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27/01/1958, necessita la preventiva **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii.;

VISTO:

- l'art. 6 della Legge Regionale 1° Settembre 1981, n. 65 con cui sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni Amministrative previste dall'art. 82, comma 2°, lett. b),d), e f) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- la Legge Regionale 23 Febbraio 1982, n. 10 che impartisce gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge sopraindicata;
- il Piano Territoriale Paesistico dell'Isola d'Ischia, approvato con D.M. del 08.02.1999;
- l'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla

legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii.;

CONSIDERATO:

- **che la Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n°17 del 15.10.2019 al punto n.4** ha espresso il seguente parere: “...omissis...*La Commissione esaminata la pratica, vista la scheda istruttoria e rilevato che trattasi di istanza di permesso di costruire relativa al progetto di riqualificazione di un'area su cui insistono manufatti legittimati con permesso di costruire in sanatoria 30/2019; rilevato che l'intervento di progetto può essere inquadrato come manutenzione straordinaria con ristrutturazione edilizia dei manufatti predetti; Considerato che l'area in oggetto ricade in zona R.U.A. del vigente P.T.P. e che gli interventi rientrano tra quelli previsti dall'art. 9 lett. A) del predetto piano, esprime parere favorevole all'unanimità, prescrivendo che vengano utilizzati materiali lapidei tradizionali a faccia vista per le opere di contenimento ed il rivestimento in genere, l'altezza dei locali tecnici di progetto non dovrà eccedere i mt. 2.40, e che gli infissi dovranno essere realizzati legno o acciaio corten, e che le ringhiere dovranno essere in ferro battuto o acciaio corten ...omissis...*”;
- **che con nota prot. 7712 del 29.10.2019**, veniva trasmessa al MIBACT- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, la Relazione tecnica illustrativa nonché proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica unitamente alla documentazione ed agli elaborati tecnici dell'intervento;
- **che** la predetta documentazione veniva assunta al protocollo del MIBACT- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli al prot. 17215 del 31.11.2019;
- **che** il MIBACT- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 1192 del 28.01.2020 ed acquisita dal Comune di Barano d'Ischia in data 29.01.2020 al n. 630, richiedeva documentazione integrativa;
- **che** con nota acquisita al prot. com. n. 673 del 30.01.2020, il sig. Lombardi trasmetteva riscontro alla richiesta MIBACT- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, prot. n. 1192 del 28.01.2020;
- **che** in data **23.06.2020** con nota **prot. 3470**, il sig. Lombardi trasmetteva integrazione spontanea, consistente in modifiche progettuali;
- **che** il Responsabile del Procedimento Urbanistico, con scheda istruttoria del 04.07.2020, esaminata la documentazione tecnica prodotta, ha ritenuto l'istanza procedibile;
- **che la Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n°4 del 07.07.2020 al punto n.4** ha espresso il seguente parere “...omissis... *La commissione esaminata la pratica e vista la scheda istruttoria dell'U.T.C.; rilevato che trattasi di un progetto di riqualificazione relativo al P.D.C. in sanatoria n. 30/2019, e che la predetta nuova soluzione progettuale risulta richiesta dalla Soprintendenza; rilevato che tra l'altro, nel presente progetto è stata prevista l'eliminazione dei locali interrati e che le altre opere ben si inseriscono nel contesto ambientale risultando compatibili con le prescrizioni della zona R.U.A. del vigente P.T.P., si esprime parere favorevole all'unanimità ...omissis...*”;
- **che** con la Relazione Tecnica Illustrativa del 30.07.2020, il Responsabile per il Paesaggio, Arch. Mattia Di Costanzo, ai sensi dell'art. 146, co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004, allegata alla documentazione trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia, unitamente agli elaborati grafici di progetto, ha ritenuto “l'istanza procedibile sotto il profilo paesaggistico”;
- **che** con nota **prot. n. 4365 del 30.07.2020**, veniva trasmessa al MIBAC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, la suddetta *Relazione tecnica illustrativa* unitamente alla documentazione ed agli elaborati tecnici dell'intervento in parola e **che** detta documentazione veniva ricevuta dalla Soprintendenza in data 03.09.2020 al prot. n. 12157 ;
- **che** il MIBACT - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli con nota **prot. n. 14728 del 22/10/2020** acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **31/10/2020 al n.**

6477, comunicava: **“SI ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE** per le opere in oggetto, con le seguenti vincolanti preescrizioni:

- che le nuove pavimentazioni esterne siano realizzate in battuto di calce naturale tale da garantire la massima permeabilità;
 - che i muri di contenimento dei terreni previsti in progetto siano realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica o con murature a secco tradizionali, escludendo l'impiego del cemento armato;
 - che le nuove recinzioni in progetto siano realizzate con pali in legno dal disegno semplice.
- che in data 13.11.2020 si provvedeva al ritiro, presso gli uffici competenti del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, delle copie della documentazione trasmessa con note prot. n. 7712 del 29.10.2019 e note prot. n. 4365 del 30.07.2020;

RITENUTO:

- che ai sensi dell'art. 146 c. 8 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. “... Entro venti giorni dalla ricezione del parere, l'amministrazione provvede in conformità'...”;
- di dover dare esecuzione agli atti conseguenti, in conformità al suddetto parere vincolante del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli reso con nota **prot. n. 14728 del 22/10/2020** acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **31/10/2020 al n. 6477**;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, lo scrivente, in virtù delle competenze attribuitegli con Decreto Sindacale e prot. n. 2147 del 14.04.2020, per l'esercizio delle funzioni e l'adozione di atti dettati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento vigente, inclusi atti amministrativi per l'esercizio delle funzioni sub-delegate dalla Regione Campania in materia di tutela ambientale (paesaggistica) con L.R. n°65 del 1° Settembre 1971 in conformità delle direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate dalla Regione Campania ai Comuni di cui alla L.R. n°10 del 23 Febbraio 1982 aventi per oggetto “Indirizzi programmatici e direttive per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n° 65/81: Tutela dei beni ambientali”;

R I L A S C I A

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

al sig. sig. **AUGUSTO LOMBARDI** nato a Barano d'Ischia (NA) il 23.10.1950 ed ivi residente alla via Tenente Giovanni Conte n. 1, C.F.: LMBGST50R23A617M, quale proprietario dell'immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Tenente Giovanni Conte, in catasto al foglio n° 25 p.lla n.604 sub 14, come rappresentato sugli elaborati grafici allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii., in conformità al suddetto parere vincolante del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli reso con nota **prot. n. 14728 del 22/10/2020** acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **31/10/2020 al n. 6477**, con cui comunicava: **“SI ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE** per le opere in oggetto, con le seguenti vincolanti preescrizioni:

- che le nuove pavimentazioni esterne siano realizzate in battuto di calce naturale tale da garantire la massima permeabilità;
- che i muri di contenimento dei terreni previsti in progetto siano realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica o con murature a secco tradizionali, escludendo l'impiego del cemento armato;
- che le nuove recinzioni in progetto siano realizzate con pali in legno dal disegno semplice.

La presente Autorizzazione viene rilasciata ai soli fini paesaggistici, rimettendo al Responsabile del Settore V le verifiche in relazione alla legittimità urbanistica-edilizia dell'immobile e fatti salvi eventuali diritti di terzi.

L'efficacia della presente autorizzazione è disciplinata dal comma 4 e 11 dell'art. 146 D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.

La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire. Restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.



La presente autorizzazione a cura del Responsabile del Procedimento Paesaggistico, ai sensi dell'art 146, commi 11 e 13 del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii., è annotata nell'elenco delle autorizzazioni liberamente consultabile per via telematica sul sito del Comune di Barano d'Ischia, è trasmessa immediatamente al richiedente, al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, alla Regione Campania unitamente al parere reso dalla predetta Soprintendenza nonché al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) per gli adempimenti consequenziali di propria competenza tenuto conto che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente realizzati e/o modificati e non sanati, nonché per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dal D.P.R. 380/01 e ss. mm. ii.

Ai sensi ai sensi del comma 12 dell' art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.

Per la correttezza dei dati sopra riportati.

Il Responsabile del Procedimento

Paesaggistico
(geom. Mattia Florio)



Il Responsabile per il Paesaggio
(arch. Mattia Di Costanzo)